



Comune di Padova

Settore Lavori Pubblici

Determinazione n. 2023/57/0357 del 16/06/2023

Oggetto: NGEU PNRR M5C2I2.3 – PINQUA A.1 – CUP H97H20006780001 - LLPP EDP 2021/135. RIQUALIFICAZIONE PIAZZA AZZURRI D'ITALIA. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 545.000,00 (CUI: 00644060287202100172 - CIG: 9876991ECE) SECONDO I C.A.M. (DM 23/06/2022). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL CAPO SETTORE LLPP AD INTERIM Lavori Pubblici

PREMESSO che

- con delibera di G.C. n. 293 del 06/06/2023 è stato approvato il progetto esecutivo denominato “NGEU PNRR M5C2I2.3 – PINQUA A.1 – CUP H97H20006780001 - LLPP EDP 2021/135. RIQUALIFICAZIONE PIAZZA AZZURRI D'ITALIA”, dell'importo complessivo di € 545.000,00;
- l'intervento è finanziato dall'Unione Europea – NextGeneration EU nell'ambito nel PNRR Missione M5 – Componente C2 – Investimento 2.3 – A.1 Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare per € 450.000,00 e con fondi del Comune per € 50.000,00;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 2022/0076 del 24/02/2022 è stato approvato lo schema di convenzione relativo alla proposta ID282 Hub Arcella 2030 da stipularsi tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e il Comune di Padova quale soggetto beneficiario PINQUA;
- in data 3/03/2022 è stata stipulata la convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e il Comune di Padova quale soggetto beneficiario PINQUA;

VISTO

- il verbale di verifica e validazione del progetto sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento il 01/06/2023 ai sensi dell'art. 26 del DLgs. 50/2016, approvato con determinazione n. 2023/57/0338 del 05/06/2023;
- il quadro economico e il rispettivo cronoprogramma;

RICHIAMATI

- i principi trasversali previsti dal Regolamento UE, n. 2021/241 e dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani” nonché i principi di sana gestione finanziaria di cui al Regolamento UE 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021 n.108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- gli obblighi stabiliti dal “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, stipulato in data 17 settembre 2019 tra le Prefetture della Regione Veneto,

la Regione del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto e l'ANCI Veneto recepito dal Comune di Padova con deliberazione della Giunta Comunale n. 672 del 29/10/2019 e scaduto il 16.09.2022, applicabile in via transitoria con valenza di "Patto di integrità" secondo le Istruzioni operative impartite dalla Segreteria Generale della Programmazione della Regione Veneto con nota prot. 456129 del 5.10.2022;

DATO ATTO CHE per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, nonché per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, nel bando di gara saranno inseriti i requisiti necessari di cui all'art. 47 della Legge 108/2021;

RITENUTO su proposta del Responsabile Unico del Procedimento di procedere, per l'affidamento di che trattasi, con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, considerando tale procedura più efficace ed efficiente in relazione al presente appalto, rispetto alla procedura negoziata di cui all'art. 1 c. 2, D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020, tenuto conto:

- dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, secondo i quali l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- del fatto che, mentre la procedura negoziata di cui al citato art. 1 D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 si svolge in due distinte fasi procedurali (indagine di mercato previa pubblicazione di un avviso per selezionare i concorrenti da invitare alla gara e successivo invito alla gara e suo svolgimento), la procedura aperta si svolge in un'unica fase e questo la rende preferibile nell'ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento abbinata alla massima salvaguardia del preminente interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di operatori economici;
- della possibilità di attuare l'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133, c. 8 del D. Lgs. 50/16 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa, norma e conseguente semplificazione, invece, non applicabile ove si ricorra alla procedura negoziata di cui al citato art. 1 DL 76/2020 convertito in L. 120/20 e, pertanto, sono certamente perseguiti gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;

RITENUTO, altresì, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, di procedere con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo (art. 95, c. 2, D.Lgs. 50/2016), in quanto detto criterio è più idoneo al rispetto delle esigenze di celerità ed economicità della specifica procedura, tenuto conto che la natura delle soluzioni tecniche previste nell'appalto, puntualmente descritte e determinate negli elaborati di progetto, non necessitano di apporti innovativi/migliorativi da parte dei concorrenti con proposte differenziate.

DATO ATTO che, sentito il Responsabile Unico del Procedimento, in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali stante la natura unitaria dell'intervento e la stretta interconnessione delle lavorazioni previste, e in ogni caso sia in relazione all'entità dell'appalto che ai requisiti di partecipazione allo stesso stabiliti dalla vigente normativa, è sicuramente rispettato l'obiettivo di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese (definite dall'art. 3, c. 1 lett aa) del D. Lgs. 50/2016) e, quindi, è senz'altro comunque rispettata la finalità perseguita dal legislatore con la previsione di cui all'art. 51 sopra citato, norma che per sua natura appare logicamente applicabile ad affidamenti di importo più rilevante di quello in questione;

DATO ATTO che

- diversamente da quanto indicato all'art. 2 dello schema di contratto, l'unica categoria di riferimento è la OG3, poiché l'importo delle lavorazioni riconducibili a ciascuna delle ulteriori categorie indicate è inferiore al 10% dell'importo complessivo dei lavori (e anche inferiore a €150.000,00), perciò non sono da considerarsi categorie scorporabili;
- si rende necessario integrare l'art. 10 dello schema di contratto, prevedendo che i pagamenti in acconto saranno effettuati ogni qual volta il credito dell'appaltatore raggiunga la percentuale del 25% rispetto all'importo contrattuale;

CONSTATATA la necessità di avviare quanto prima la procedura in oggetto e che, non essendo al momento concluso il procedimento di affidamento dell'incarico di direttore dei lavori, l'attestazione sullo stato dei luoghi, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.M. Infrastrutture e

Trasporti n. 49 del 07.03.2018, viene fornita dallo stesso RUP, individuato nella persona dell'arch. Domenico Salvatore Lo Bosco, così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2023/293;

VISTO

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- le norme sulla qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 207/2010 e le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22.06.2000;
- la delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023" o successiva delibera, in merito al contributo di gara;

DATO ATTO che

- l'importo lavori ammonta a € 405.000,00, ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 250,00;
- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 e n. 4 del 30 gennaio 2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 7 febbraio 2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2023-2025;

VISTO

- gli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- l'art. 34, c. 2 del D.Lgs 50/2016;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto è la realizzazione degli interventi di riqualificazione di Piazza Azzurri d'Italia di cui al progetto denominato "NGEU PNRR M5C2I2.3 – PINQUA A.1 – CUP H97H20006780001 - LLPP EDP 2021/135. RIQUALIFICAZIONE PIAZZA AZZURRI D'ITALIA";
2. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, (approvati con delibera di G.C. n. 293/2023 e integrati con il presente atto) e, in particolare, l'importo lavori di € 405.000,00 viene scisso in € 395.000,00 da assoggettare a ribasso ed in € 10.000,00 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
3. che per l'affidamento dei lavori si ricorre a procedura aperta (art. 60 del D. Lgs. 50/2016) e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, c. 9 *bis* del D. Lgs. 50/2016 e trattandosi di contratto da stipulare a misura, il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art 97 comma 8 del D.lgs. 50/2016 le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 o 2 *bis* del medesimo articolo saranno escluse automaticamente;
4. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 133, c.8, del D. Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.L. 32/2019;

5. che relativamente alle opere da eseguire la categoria prevalente è OG3 – "Strade, autostrade, ponti ..." - importo lavori € 405.000,00, riformulando in tal senso l'art. 2 dello schema di contratto, approvato con deliberazione di G.C. n. 293/2023, nella parte in cui vengono individuate le categorie omogenee di lavorazione per le motivazioni in premessa esposte;
6. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici non devono trovarsi in uno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
9. l'impresa dovrà possedere attestazione rilasciata da Società di attestazione SOA di cui al d.P.R. 207/2010, attualmente in vigore, regolarmente autorizzata, in corso di validità per categoria e classifica adeguata alla categoria importo dei lavori da appaltare;
10. l'aggiudicatario dovrà rispettare, relativamente alle categorie di lavorazioni indicate nel capitolato d'oneri, i criteri ambientali minimi contenuti del DM 23/06/2022;
11. che l'opera è appaltabile;
12. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa (art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
13. che l'attestazione sullo stato dei luoghi, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018, viene fornita dallo stesso RUP arch. Domenico Salvatore Lo Bosco, per quanto indicato in premessa;
14. di impegnare la somma di € 250,00 a favore dell'ANAC, sul cap. 22600000 ad oggetto "NGEU LLPP EDP 2021/135 - PNRR_M5C2I2.3_PinquaA - H97H20006780001 - PIAZZA AZZURRI D'ITALIA RIQUALIFICAZIONE" del Bilancio di Previsione 2023 - Classificazione di bilancio U.10.05.2.02 Conto PF U.2.02.01.09.012 prenotazione n.2023/9179/00 (delibera di G.C. n. 293/2023) (vincolo 2023S108).

16/06/2023

Il Capo Settore LLPP ad interim
Matteo Banfi

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Prov.	Num. Def.
C	U.10.05.2.02	22600000	U.2.02.01.09.012	250,00	AUTORITA' ANTICORRUZIONE NAZIONALE	202301157	2023000917901

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina, dando atto che gli estremi del/i provvedimento/i che danno luogo all'/agli accertamento/i delle entrate al titolo 4, 5 e 6 che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio sono indicate nell'allegato che fa parte integrante dello stesso Visto. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

16/06/2023

Il Funzionario con E.Q.O. delegato
Maurizio Cardin

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa